

L'Italia certifica i “vigilantes” sulla protezione dei dati



Milano, 8 maggio 2018 – Nascono in Italia i “vigilantes” sui dati personali. In ottemperanza a un Regolamento europeo (UE 2016/679) che entrerà formalmente in vigore il prossimo 25 maggio, le aziende dovranno nominare un *Data Protection Officer*, ovvero una specifica figura professionale chiamata a occuparsi di privacy e di protezione e sicurezza dei dati.

A garanzia dell’affidabilità di questi professionisti, CEPAS, istituto di certificazione delle competenze del gruppo Bureau Veritas, ha ufficialmente messo a punto uno schema di certificazione delle competenze dei *Data Protection Officer*.

La certificazione CEPAS avrà anche una valenza internazionale, grazie all’accreditamento ACCREDIA: infatti le certificazioni accreditate sono riconosciute in Europa in virtù del Mutual Recognition Agreement dell’EA (European co-operation for Accreditation) a cui aderisce ACCREDIA.

La certificazione non è un riconoscimento abilitante di una professione e non ha validità illimitata: viene rinnovata periodicamente solo se il Professionista Certificato dimostra il mantenimento delle competenze acquisite, l’aggiornamento professionale e il rispetto del Codice Deontologico.

Grazie a questo riconoscimento, *Data Protection Officer*, *Privacy Manager*, *Privacy Auditor* e *Privacy Specialist* potranno ottenere una certificazione di competenza accreditata e riconosciuta a livello nazionale e internazionale.

In un momento caratterizzato da una sensibilità particolare sul trattamento dei dati personali, la nuova certificazione si indirizza ai Responsabili della protezione dei dati personali (*Data Protection Officer*), profilo questo specificamente disciplinato nell’art. 39 del Regolamento UE 2016/679; ai *Manager privacy*, ovvero ai responsabili per le attività di trattamento di dati personali e per il loro coordinamento; agli *Specialisti privacy* e ai *Valutatori privacy*.

Direttamente interessati al processo formativo e alla certificazione nazionale e internazionale di queste figure sono le Pubbliche Amministrazioni, i soggetti delegati alla gestione di dati sensibili e giudiziari (ad esempio sanità e selezione del personale); le società che trattano dati che richiedono monitoraggio sistematico e su larga scala.